

PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI DI FEDESPEDI L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI TERMINAL CONTAINER

NEL 2017 AUMENTA IL FATTURATO DEI TERMINAL CONTAINER IN ITALIA: + 5,2%

IL PRESIDENTE ALBERTI:

***“NO A PROCESSI DI CONCENTRAZIONE NEL SETTORE DEI TERMINAL CONTAINER,
A SCAPITO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOGISTICO E INDUSTRIALE ITALIANO”***

Viene pubblicata oggi “I Terminal container in Italia: un’analisi economico-finanziaria”, elaborata (per il secondo anno consecutivo) dal Centro Studi di Fedespedit con lo scopo di analizzare le performance economiche-finanziarie delle società di gestione dei principali Terminal italiani, settore che ha un ruolo cruciale nel sistema portuale italiano, quale punto di snodo tra la fase “mare” e quella “terrestre” lungo le filiere trasportistiche del container.

In sintesi, i dati più significativi emersi sono:

- I dieci Terminal analizzati, nel 2017, hanno realizzato nel complesso **un fatturato di 625 milioni di euro**, con un **valore aggiunto di 366 milioni di euro** e un **risultato finale di 81 milioni di euro**, pari al **12,9% del fatturato** (dati 2017); hanno **movimentato complessivamente 7,8 milioni di Teu** - il **74% del totale italiano (10,65 milioni di Teu)** - su una superficie totale di 5,8 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 83 gru da banchina;
- **rispetto al 2016, i Terminal considerati hanno registrato una flessione complessiva, nel 2017, del 2,1%**, conseguente al forte calo nei porti di Cagliari, Livorno, Gioia Tauro e Venezia, contro i buoni risultati di Trieste, Spezia e Genova;
- **Facendo un confronto tra i dati 2016 e 2017** relativi ai nove Terminal analizzati dal Centro Studi di Fedespedit sia nell’Analisi 2017 che nell’Analisi 2018 (dato omogeneo)*, si riscontra un **aumento del fatturato dei Terminal container in Italia del 5,2%**.

In merito ai risultati dell’analisi economico-finanziaria, **il Presidente di Fedespedit, Roberto Alberti**, ha così commentato: **“L’analisi prodotta dal nostro Centro Studi conferma come quello dei Terminal container sia un asset sempre più strategico per la logistica del nostro Paese. Per questo è importante evitare che in questo settore continuino processi di concentrazione (già in atto) che possano portare a situazioni simili a quella che oggi abbiamo nel settore armatoriale del trasporto contenitori (recentemente denunciata dall’OCSE). I Terminal container rappresentano un elemento importante per la catena logistica e per la nostra capacità di essere competitivi e le grandi concentrazioni - a livello italiano o europeo - porterebbero solo squilibri e un danno economico rilevante per i nostri operatori, sia nel settore logistico che in quello industriale”**.

* Nell’Analisi 2018 sono state prese in considerazione 10 società: rispetto all’Analisi 2017, il Salerno Container Terminal (Salerno) è stato sostituito dall’Adriatic Container Terminal (Ancona). I bilanci utilizzati per l’analisi sono quelli depositati presso le Camere di Commercio, mentre i dati relativi alle dotazioni infrastrutturali (metri quadri del Terminal, lunghezza banchine, ecc.) sono quelli resi disponibili sui siti internet dalle società stesse.

www.fedespedit.it

Milano, 27 novembre 2018

Ufficio Comunicazione Fedespedit (Anna Pompa anna.pompa@fedespedit.it – 02 671541)
Centro Studi Fedespedit (centrostudi@fedespedit.it)